

L'80° Tour de France

Abdujaparov si impone allo sprint in una giornata senza sussulti. Nelissen sempre in giallo, Cipollini scavalca Indurain in classifica.

Il grande sonno. E oggi la crono a squadre.

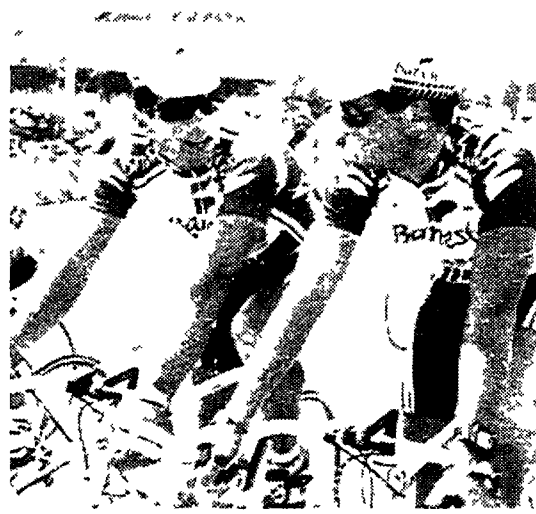
Tutti con la testa alla crono a squadre di oggi. Tutti quindi, impegnati a risparmiarsi. Tranne Djamilidine Abdujaparov, velocista uzbeko che ha vivacizzato la tappa con uno sprint in cui ha regolato la maglia gialla.

- 1) Abdujaparov (Uzb) in 4 ore 41.53. 2) Nelissen (Bel) s.t. 3) Cipollini (Ita) s.t. 4) Capot (Bel) s.t. 5) Jalabert (Fra) s.t. 6) Ludwig (Ger) s.t. 7) Colago (Ita) s.t. 8) Museeuw (Bel) s.t. 9) Gabelle (Fra) s.t. 10) Ferrigato (Ita) s.t. 11) Jaermann (Svi) s.t. 12) Ghirrotto (Ita) s.t. 13) Durand (Fra) s.t. 14) Riis (Dan) s.t. 15) Simon (Fra) s.t. 16) Moncassin (Fra) s.t. 17) Sciandri (Ita) s.t. 18) Bauer (Can) s.t. 19) Yates (Gbr) s.t. 20) Indurain (Spa)

FEDERICO ROSSI

DINARD. Da oggi forse le volate del Tour saranno un po' meno pericolose. Abdujaparov ha lasciato il suo segno ed ora non avrà più l'ossessione di vincere. Ieri la maglia gialla Nelissen e Cipollini che sta volta hanno sbandato pericolosamente per colpa loro e non a causa degli zig zag del l'zbeko, provano a consolarsi così. Addirittura i sovietici, che ha vinto a braccia alzate.

questo a lui poco usate, perché di solito conquista i suoi successi di un'offesa e non c'è tempo per esaurire. Ma sul rettilineo finale di Dinard dopo aver attraversato la Bretagna da sud a nord, Abdujaparov ha lanciato uno sprint imperioso superando come un siluro gli avversari e la sua vittoria è stata netta. Per lui si tratta del terzo successo parziale in un Tour dopo i due del '91 e la caduta spettacolare sui Campi Elisi. Per il resto la terza tappa del Tour ha offerto poco. La fuga di giornata c'è stata, quella messa in atto dal francese Laurent Desbriens e dal belga Marc Sergeant che nell'occasione ha vestito i panni



I fratelli Indurain. Miguel (a sinistra) e Prudencio si contitano in corsa.

Il keniano Richard Chelimo durante i suoi 10000 metri da primato a Stoccolma.



Il baby Chelimo e un record per dimenticare.

Un primato mondiale e non solo. Richard Chelimo è da lunedì il nuovo recordman dei 10000 metri, una distanza corsa in 27'07.91 durante il meeting di Stoccolma. Un'impresa con cui il keniano lenisce il doloroso ricordo della finale olimpica '92 persa fra le polemiche. Quello del giovane Chelimo (venti o ventun anni?) è il primo acuto dei corridori degli alti piani sulla via che porta ai mondiali di Stoccolma.

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA. Curiosa disciplina. La statistica applicata alla pista diceva soprattutto una cosa: il numero di corridori ammessi al meeting di Stoccolma era di 100. Nessuno allusione nei prossimi cinque mesi, tutto rientra nella regola. Anche se non è detto che tale sfortunata parte del globo continuerà di far tornare i conti. Accade così anche nell'atletica leggera dove le scorse olimpiadi sono state dominate dagli acuti agonisti dei grandi campioni fino al

l'altro ieri. La statistica applicata alla pista diceva soprattutto una cosa: il numero di corridori ammessi al meeting di Stoccolma era di 100. Nessuno allusione nei prossimi cinque mesi, tutto rientra nella regola. Anche se non è detto che tale sfortunata parte del globo continuerà di far tornare i conti. Accade così anche nell'atletica leggera dove le scorse olimpiadi sono state dominate dagli acuti agonisti dei grandi campioni fino al

Totocalcio: un «14» per combattere l'effetto pay-tv?

ROMA. Sorpresa dopo aver fatto tredici conquistando la presidenza del Coni, adesso Mario Pescante potrebbe addirittura puntare al quattordicesimo. L'iscrizione più succosa emersa ieri mattina (ma il Corriere della Sera l'aveva già anticipata) dall'incontro fra il leader del Foro Italcio e il gran capo del pallone Antonio Matarrese.

Oggetto del colloquio l'accordo fra Lega calcio e pay tv con tutti i suoi volti compresi. L'impatto sul cono Totocalcio. Nei giorni passati era montata una polemica a distanza fra il calcio e le altre Federazioni sportive preoccupate di veder decurtati gli introiti della schedina a causa dell'ipotesi di serie A trasmessa a pagamento in pay tv con tutti i suoi volti compresi. L'impatto sul cono Totocalcio. Nei giorni passati era montata una polemica a distanza fra il calcio e le altre Federazioni sportive preoccupate di veder decurtati gli introiti della schedina a causa dell'ipotesi di serie A trasmessa a pagamento in pay tv con tutti i suoi volti compresi.

Per concretizzare quest'idea, però, sarebbe necessario di tenere il 14 per cento del monte premi. Tutto che richiederebbe un modifiche della legge sul gioco. Tornando all'ipotesi Matarrese, il voluto scottone in un ruolo della Fige. «E bisul il principio che se il calcio

Advertisement for 'Crociera di FERRAGOSTO con l'Unità' featuring the ship TARAS SCHEVCHENKO. Includes a map of the route from Genova to Istanbul, a list of dates and prices, and a table of cabin options with individual participation quotes.